



E' uno spettacolo-racconto, composto nel 1993. Iben Nagel Rasmussen ricorda gli spettacoli dell'Odin tra il 1966 ed il 1993 a cui ha partecipato servendosi solo della propria voce, e dei ricordi ad essa connessi. Ma il modo in cui mostra i cambiamenti della voce dagli spettacoli al chiuso a quelli di strada serve anche a far partecipare lo spettatore di tematiche più private dell'attore, per esempio del modo in cui i primi sembrano condurre ad una esplorazione del proprio mondo interiore e i secondi ad una zona di incontro con il mondo esterno.